

Gli sgomberi nei Piani di Zona

La deputata Lombardi si schiera con i truffati Contro il Campidoglio

PIANI DI ZONA

Lombardi ruba la scena a Raggi

Nei quaranta metri quadrati di un piano terra in via Fillia, piano di zona Longoni, quartiere Tor Sapienza, si misura la distanza tra le attese che hanno accompagnato l'elezione di Virginia Raggi e le aspettative finora deluse di chi con forza l'ha sostenuta. Ma si ha anche la plastica rappresentazione della frattura tra Roberta Lombardi, la deputata dura e pura dei 5 Stelle, e la parte del movimento che sostiene la sindaca.

Non si parla di dossier e sabotaggi reciproci, stavolta, ma del più concreto sgombero coattivo di Roberta Maggi, madre disoccupata di due figli, inquilina con titolo a un alloggio a prezzo agevolato e da tre anni sotto minaccia di finire in strada per non aver più potuto pagare l'affitto illecitamente rincarato dell'appartamento: da 300 a 700 euro mensili. Sulla coop che ha intascato i contributi pubblici lucrando poi sulle case a prezzo di mercato c'è un'inchiesta in corso, alla donna è stata riconosciuta la «morosità incolpevole», eppure ieri, come accade a cadenza bimestrale, era attesa la visita dell'ufficiale giudiziario per lo sgombero. Azione poi rimandata, non si sa fino a quando. In tempi non sospetti la Lombardi ha eletto il domicilio del suo ufficio parlamentare a casa della Maggi. Qui e negli altri dimenticati quartieri dei Piani di zona M5S ha pescato migliaia di voti e qui torna la deputata di buon mattino per «fare scudo» allo sfratto assieme all'Asia Usb e all'avvocato Vincenzo Perticaro che ha denunciato il caso. Ma ora tutti le chiedono perché il Campidoglio (assente) tardi a revocare le concessioni edilizie ai costruttori sotto inchiesta come promesso in campagna elettorale. «Ognuno fa la sua parte — dice diplomatica la Lombardi —. Sono qui perché lavoriamo su più livelli, io da parlamentare il comune, in modo proficuo, per le sue competenze. Raggi distratta dai problemi reali per le inchieste su di lei? Gli uffici comunali si stanno muovendo, presto ci saranno novità». Ai punti 33 e 34 dell'«elenco dei successi» della giunta romana stilato da Beppe Grillo si parla anche dei Pdz. Ma in molti quartieri di edilizia convenzionata monta la protesta per come l'assessore all'urbanistica Paolo Berdini sta affrontando il tema.

Fulvio Fiano
ffiano@rcs.it

